

Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale

Del 10 marzo 2022

Redatto in forma elettronica a cura di:

EMME EFFE ENGINEERING SRL

Registrazioni e Trascrizioni - Elaborazione elettronica dati

Via Bari, n. 49/C - Bari - e mail:

ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1)	Mozione protocollo n. 5319 del 01.03.2022 presentata dai consiglieri comunali Michele Digregorio, Giovanni Volpe e Franco Nuzzi riguardante la crisi Ucraina.	3
2)	Adesione Strategia Internazionale Rifiuti Zero. Atto di indirizzo.	12
3)	Interpellanza prot. n. 26766 del 13.12.2021 presentata dai consiglieri comunali Michele D'Ambrosio, Camillo Larato e Francesco Caponio, riguardante i lavori di manutenzione stradale e rifacimento condotte idriche e fognarie su corso Tripoli e riconoscimento del mancato guadagno dei commercianti e artigiani.	23
4)	Interrogazione prot. N. 26769 del 13.12.2021, presentata dal consigliere comunale Michele D'Ambrosio riguardante le candidature ai finanziamenti PNRR.	27

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 10 MARZO 2022

L'anno **Duemilaventidue**, il giorno **dieci** del mese di **marzo**, nella Sede Municipale, convocato per le ore 17.00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente dott. Natale Andrea e con l'assistenza del dott. Pietro Balbino.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 17.34 risultano presenti:

SINDACO	P	A			
BALDASSARRE Fabrizio	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
FRACCALVIERI Silvia	X		CAGGIANO Marco		X
LILLO Rocco	X		PERNIOLA Michele Alberto		X
SIRRESSI Francesco	X		NUZZI Franco Vito Nicola		X
NATALE Andrea	X		DIGREGORIO Michele	X	
DIMITA Antonio	X		VOLPE Giovanni	X	
STASOLLA Valeria	X		LARATO Camillo Nicola Giulio	X	
RICCIARDI Filippo		X	CAPONIO Francesco		X
			D'AMBROSIO Michele	X	
Presenti <u> 11 </u>					
Assenti <u> 5 </u>					

SI PROCEDE ALL'ASCOLTO DELL'INNO NAZIONALE

Presidente Natale Andrea (00:02:32)

Buonasera a tutti. Sono le 17:34 e chiedo al Segretario di fare l'appello. Prego segretario.

Segretario generale dott. Pietro Balbino

Un saluto a tutti, signor presidente un grazie a lei.

- Si procede all'appello nominale -

Sono undici presenti, cinque assenti, la seduta è valida e si apre.

Presidente Natale Andrea (00:04:12)

Grazie segretario. Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno: **mozione protocollo n. 5319 del 01.03.2022 presentata dai consiglieri comunali Michele Digregorio, Giovanni Volpe e Franco Nuzzi riguardante la crisi Ucraina**. Relaziona il primo firmatario Michele Digregorio? Prego consigliere.

Consigliere Digregorio Michele (00:04:37)

Grazie presidente. Noi abbiamo presentato questa mozione, chiaramente c'è poco da aggiungere, perché i fatti di questi giorni, di questi 14-15 giorni della guerra in Ucraina, e quindi l'invasione da parte della Russia, ormai i media, giornali, televisione, ogni giorno occupa tutto lo spazio. Non voglio aggiungere altro se non leggendo la mozione che noi abbiamo presentato, che abbiamo preparato.

“Premesso che la crisi ucraina di queste ore, che sta destando grande apprensione e angoscia nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente d'Europa. L'invasione dell'Ucraina avviene in spregio dei valori fondamentali della nostra Costituzione, che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. Non diversamente l'atto unilaterale di aggressione della Russia ai danni dell'Ucraina avviene in spregio al diritto internazionale quale strumento di risoluzione giuridica dei conflitti.

È necessario che la comunità internazionale reagisca in termini proporzionati all'offesa, a tutela dell'indipendenza e della inviolabilità dell'Ucraina.

Allo stesso modo è doveroso che la politica italiana concordemente predisponga una linea politica ed economica finalizzata a preservare interessi nazionali dagli eventuali riflessi economici che comporterà la guerra Russia Ucraina.

Nondimeno è necessario intervenire in termini di cooperazione internazionale per scongiurare la prevedibile catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile ucraina.

Impegna il Governo italiano a condannare ogni misura ed ogni .. internazionale l'unilaterale aggressione militare perpetuata ai danni dell'Ucraina, a richiedere che l'Europa e gli Stati membri coordinino interventi umanitari per l'accoglienza dei profughi ucraini a seguito della guerra che sta flagellando la popolazione.

A richiedere un intervento europeo volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che le singole nazioni europee subiranno per via delle sanzioni imposte dalla Russia e delle conseguenti contro sanzioni.

Creare una cabina di regia nella quale coinvolgere un rappresentante delle aziende energetiche e delle governance dei colossi energetici per valutare soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici che si determineranno per via della crisi di approvvigionamento energetico da parte della Russia.

Garantire tempestivamente lo stato di rifugiato ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta.

Inoltre impegna il Sindaco e tutto il Consiglio comunale a creare ogni possibile mobilitazione affinché venga tutelata la pace e la garanzia dei diritti internazionali in concorso con le altre istituzioni locali e con la società civile contro il sopruso che si sta consumando in queste ore.

A prendere contatti ufficiali con la comunità ucraina in Puglia e stabilire forme di sostegno concreto da offrire alla persone che cercano rifugio nel nostro territorio”.

Sappiamo benissimo quelli che sono i danni economici che purtroppo questa guerra sta creando anche agli operatori economici della nostra città, della nostra comunità, oltre alla famiglie stesse per quelli che sono gli aumenti vertiginosi dei costi energetici, sappiamo e siamo a conoscenza che l'amministrazione comunale ha già posto, ha già messo in essere un atto attraverso il quale si stanno accogliendo delle famiglie che, se non erro, alloggeranno presso la struttura come centro di prima accoglienza che inizialmente era diciamo destinato all'hub vaccinale, ovviamente in questo non voglio aprire polemiche ma avremmo preferito che anche i gruppi di opposizione fossero stati coinvolti, o quantomeno informati di questa lodevole iniziativa che comunque riteniamo un'iniziativa quanto mai opportuna e necessaria. Sappiamo che anche nelle scuole stanno arrivando i primi bambini che provengono dall'Ucraina, l'altro giorno mio nipote mi diceva che nella classe affianco della scuola Balilla avevano accolto un primo bambino arrivato dall'Ucraina e quindi chiaramente i bambini poi cercano di capire, di fare domande per sapere che cosa avviene, che cosa sta avvenendo. Ecco, su questi aspetti credo che la politica, anche la politica santermana, sicuramente qualcuno dirà non sarà certamente la mozione del Consiglio comunale di Santeramo

che cambierà il destino di questa guerra, sicuramente no, ma è importante far giungere anche il messaggio da parte della comunità santermana attraverso le istituzioni locali e perché si possa diciamo accendere a livello dell'intera comunità santermana una luce anche per quanto riguarda l'accoglienza nei confronti di queste famiglie cercando di mettere in atto ogni possibile intervento che possa essere utile e di aiuto a queste famiglie per cercare di alleviare quelli che sono i disagi, per usare un termine abbastanza modesto, ma quelle che sono le conseguenze veramente disastrose che purtroppo questa guerra sta causando. Io non voglio aggiungere altro se non augurandomi che l'intero Consiglio comunale, come sono certo che avverrà, quantomeno mi auguro, accoglierà questa mozione, che è una mozione che non ha colore politico, è una mozione che è dell'intero Consiglio comunale, deve essere dell'intero Consiglio comunale perché deve appartenere all'intera comunità santermana. Grazie presidente.

Presidente Natale Andrea (00:10:52)

Grazie consigliere Digregorio, apro la discussione e vorrei una gentilezza dal consigliere Digregorio: che chiarisca meglio, nella premessa, che cosa intende "è necessario che la comunità internazionale reagisca in termini proporzionati all'offesa a tutela dell'indipendenza e della inviolabilità dell'Ucraina".

Consigliere Digregorio Michele (00:11:15)

Parliamo di sanzioni, giammai dell'entrata in guerra, parliamo di sanzioni, le sanzioni economiche, le sanzioni finanziarie, quelle che sono già state poste in essere, e magari altre per cercare di convincere, di costringere più che convincere, la Russia a desistere dal proseguire questa assurda guerra, a questo mi riferisco.

Presidente Natale Andrea (00:11:36)

Grazie consigliere. Ci tenevo che fosse sottolineato, perché qualcuno all'esterno poteva fraintendere.

Consigliere Digregorio Michele

Ma nel modo più assoluto, siamo contro ogni tipo di guerra, non esistono guerre giuste, tutte le guerre sono sbagliate.

Presidente Natale Andrea (00:11:51)

Perfetto. Prego signori, ha chiesto la parola il Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (00:11:56)

Grazie presidente, io ringrazio il consigliere Digregorio per averci dato occasione di discutere appunto nella massima assise comunale di questo tema e quindi devo dire che quando abbiamo ricevuto questa proposta di mozione con il presidente del Consiglio comunale, ma anche con gli altri consiglieri di maggioranza e componenti della giunta abbiamo immediatamente individuato una data, quella più prossima ovviamente, per poterci incontrare, quindi proprio data l'urgenza del tema a prescindere, come diceva il consigliere Digregorio, dalle appartenenze politiche credo che fosse necessario fare un passaggio che può apparire solo diciamo così formale, ma che in realtà è di sostanza, cioè a dire che comunque la comunità di Santeramo esprime con il Consiglio comunale all'unanimità una condanna non è una cosa assolutamente inutile ma contribuisce almeno a prendere posizione. Quindi in questo momento anche i gesti simbolici hanno un valore.

Però poi, come ricordava appunto il consigliere Digregorio, c'è anche la concretezza di alcuni gesti che comunque come comunità già stiamo facendo, il consigliere Digregorio diceva appunto, ricordava che nella giornata di lunedì, ma già nelle ore precedenti, la domenica insomma, avevamo fatto una riunione rapida di giunta nella quale ci eravamo posti la questione osservando, io avevo i dati anche delle.., ecco vi spiego un po' come anche è maturata questa decisione a prescindere dalla

necessità di espressione della solidarietà nei confronti del popolo ucraino e degli eventuali profughi che già in parte sono stati accolti in un paio di famiglie santermane e che nei prossimi giorni probabilmente dovremo essere pronti ad accogliere in un numero più significativo.

La vaccinale di Santeramo, come sapete, lo ricordava il consigliere Digregorio, è stato operativo per mesi in quella struttura che originariamente aveva la funzione d'uso, è stata finanziata e costruita come centro di pronta accoglienza, diciamo per una serie di circostanze non è mai entrato in funzione per questa funzione d'uso e quindi negli scorsi mesi ha ben svolto questa funzione di hub vaccinale. Negli ultimi tempi, nelle ultime due settimane in particolare, l'apertura dell'hub vaccinale dopo un periodo di grande intensità era limitata ad una mattina a settimana e un momento di vaccinazione pediatrica, ma con numeri ormai decisamente bassi. Quindi prima di prendere una decisione c'era naturalmente la valutazione, che ho fatto anche con i consiglieri di maggioranza, non ho consultato voi, e me ne scuserete, ma semplicemente non perché voglia trascurare, non ritenga importante il vostro ruolo, ma davvero perché queste decisioni veramente vanno prese nella maniera più rapida e più incisiva possibile. Quindi i dati sanitari mi permettevano, mi sono consultato con il Dipartimento di prevenzione della ASL, la direzione generale, per capire se questa operazione di smantellamento dell'hub fosse possibile in tempi rapidi, ed effettivamente è stato così, per cui con il Dipartimento di prevenzione abbiamo concordato lo spostamento del residuo di vaccinazioni, prime ormai poche, seconde, ma in assoluto terze dosi, nel centro vaccinazioni ubicato in via Togliatti, che è appunto un centro vaccinazioni della ASL, che chiaramente è in grado di accogliere numeri bassi. Quindi questo per evitare di creare un disagio a chi comunque ha intenzione ancora di completare il ciclo vaccinale, punto primo.

Punto secondo veniamo appunto all'emergenza dei profughi che provengono dall'Ucraina, chiaramente la settimana scorsa io che ho partecipato, sono stato delegato dal presidente regionale di Anci, Vitto, a partecipare a questa riunione in Prefettura nella quale, con la presenza del prefetto, del questore e di altri, Protezione civile, Caritas, Croce Rossa ecc. ecc., in cui si è iniziato appunto ad affrontare il tema e quindi il compito a casa che è stato dato a tutti i presenti a questo tavolo è stato quello innanzitutto di fare una ricognizione, A delle eventuali notizie di famiglie o di persone che per esempio, e questo è il primo approccio, si ricongiungevano a propri familiari presenti diciamo nei rispettivi territori comunali, questo è il messaggio in particolare ai Sindaci, e quindi questa prima ricognizione. Seconda ricognizione era una ricognizione su eventuali immobili che fossero diciamo immobili pubblici, che fossero di proprietà comunale, disponibili e naturalmente in condizioni di poter accogliere, e quindi naturalmente questa prima ricognizione spettava, competeva ai Sindaci.

La Prefettura avrebbe, come ha fatto nella giornata di oggi, naturalmente attivato attraverso la procedura di evidenza pubblica la manifestazione di interesse da parte di privati che abbiano a disposizione immobili che sono stati diciamo anche in passato utilizzati per il sistema di accoglienza dei profughi o degli immigrati e che potessero essere messi a disposizione per questo scopo. Naturalmente quindi i canali diciamo sono stati tutti attivati, naturalmente parallelamente alla sorveglianza sanitaria, perché naturalmente non va trascurato questo aspetto, l'aspetto anche della vaccinazione, si tratta comunque di una nazione nella quale il processo vaccinale è andato molto a rilento e quindi alla serietà della situazione dei profughi si aggiunge anche il fatto che molti casi potrebbero avere covid o essere non vaccinati, quindi la tutela della prevenzione va effettuata, e quindi la ASL si è attivata in questo senso, unitamente a tutto il sistema di accoglienza dal punto di vista dei permessi di soggiorno per motivi di profughi di guerra e così via. Quindi in questo Questura e Prefettura sta facendo la sua parte.

Erano presenti anche i rappresentanti delle Caritas, della Protezione civile e degli altri soggetti che in questo momento stanno operando, peraltro già dalla scorsa settimana, come è noto, le Caritas diocesane e le Caritas locali stanno operando insieme a tutti gli altri soggetti che in maniera anche spontanea si sono attivati.

Il Comune ovviamente fa la sua parte, lo anticipava il consigliere Digregorio, quindi mi preme informarvi del fatto che noi abbiamo, in questi giorni ovviamente febbrili, effettuato i sopralluoghi

per valutare naturalmente il da farsi, abbiamo già ripristinato – come sapete, per chi conosce i luoghi – il centro di pronta accoglienza è strutturato, è stato strutturato e costruito con una serie di camere da letto già pronte, due matrimoniali e sei singole, le sei singole sono state già ripristinate con i letti, stiamo allestendo anche le camere matrimoniali. È evidente che la potenzialità ricettiva di quel centro di pronta accoglienza è anche superiore a quanto è stato inizialmente all'origine progettato, perché esistono anche degli altri spazi, non solo, ma trattandosi in molti casi di famiglie, soprattutto donne con minori, è evidente che in alcuni ambiente anche sufficientemente comodi possono risiedere nello stesso ambiente, almeno per dormire anche tranquillamente e comodamente una mamma con due figli ecc. ecc., naturalmente in maniera dignitosa. Così come ci sono altri spazi, questi sono concepiti, stati concepiti all'epoca come spazi di convivialità, spazi comuni, che possono essere ugualmente, diciamo adeguatamente sistemati, attrezzati con letti o divani letto.

Io attraverso una serie di contatti ho anche inoltrato una richiesta formale, devo dire che generosamente il gruppo Natuzzi, il signor Natuzzi, la famiglia Natuzzi si è messa a disposizione, ho inoltrato nei giorni scorsi una richiesta di donazione, vista appunto la disponibilità del gruppo Natuzzi a donare dei divani letto, che ci permetteranno anche appunto di attrezzare ulteriormente per l'accoglienza altre persone in questi spazi, gli ambienti sono come noto riscaldati, l'hub vaccinale d'altronde ha accolto comodamente le persone, c'è una cucina, c'è una sala da pranzo, insomma ci sono spazi di vita comune, ci sono bagni, c'è una sala lavanderia funzionante con una lavatrice e un lavatoio, quindi ci sono una serie di spazi che tranquillamente possono essere utilizzati per questo scopo, finalmente quindi magari questa struttura può assumere quella che è la sua originaria funzione d'uso.

Ultima nota di aggiornamento, perché è giusto che voi lo sappiate, ieri si è svolta una riunione, è stata costituita una cabina di regia che è stata convocata da Regione Puglia, con le Prefetture delle singole Province, con tutti gli organi istituzionali che si occuperanno, si occupano di accoglienza, per cercare di creare, con Anci naturalmente, per cercare di creare un coordinamento su questo in tutto il territorio regionale, e per naturalmente anche diciamo destinare risorse, possibilmente, risorse finanziarie per realizzare questo, perché è chiaro ed evidente – questo lo pongo all'attenzione di tutto il Consiglio comunale – chiaro ed evidente che noi se Dio vuole insomma lunedì ci ritroveremo in questa assise e approveremo il bilancio comunale, che chiaramente era tarato su determinate voci di spesa, ed è chiaro che il Comune può fare certamente la propria parte con degli stanziamenti dedicati, però è chiaro che abbiamo bisogno anche del supporto del Ministero dell'Interno che metta risorse, della Regione che metta risorse, perché poi se queste persone accogliamo dobbiamo anche metterle in condizioni dignitose di poter vivere, di poter – come diceva il consigliere Digregorio – frequentare, far frequentare ai propri figli, di inserirsi scolasticamente per evitare il disagio della perdita completa del contatto con la realtà scolastica, e quindi la cabina di regia ha demandato ancora una volta ai Sindaci, e qui voglio dire naturalmente aspettiamo di ricevere indicazioni un po' più precise dalla Regione, quello di organizzare l'accoglienza. Quindi la Regione però si è presa carico di, insieme ad Anci, l'assessorato al welfare, quindi abbiamo inviato prontamente due giorni fa, martedì, una comunicazione nella quale dichiaravamo che la struttura comunale denominata “Centro di pronta accoglienza” è disponibile in questa rete di accoglienza, naturalmente non siamo noi a decidere necessariamente chi accogliere, abbiamo una potenzialità di accoglienza stimata, in quel luogo, fino a venti posti fra adulti e bambini, quindi la mettiamo a disposizione per le necessità che dovessero presentarsi.

È chiaro ed evidente che non si interrompe, parallelamente Caritas sta facendo la propria parte, ci sono stati anche privati cittadini che hanno comunicato a me la disponibilità di appartamenti vuoti, disponibili, come probabilmente anche a voi, famiglie pronti e disponibili ad accogliere singole persone, bambini, è chiaro che qui dobbiamo muoverci con la delicatezza del caso, cioè la delicatezza quindi i servizi sociali, chiaramente sia il dirigente che l'assessore alle politiche sociali sono attivi con la struttura appunto già da lunedì per queste operazioni, perché ovviamente le operazioni di accoglienza soprattutto di minori, se si tratta di minori non accompagnati come in alcuni casi si sta presentando la necessità, o minori accompagnati, va fatta con tutta la delicatezza e

i canali istituzionali, le comunicazioni del caso, perché – lo sottolineo qui – uno dei rischi connessi a questo incoming di profughi, ahimè, uno dei rischi è connesso alla presenza di numerosi minori non accompagnati, che purtroppo comunque sono stati affidati in molti casi a famiglie, ad altri adulti che non sono appunto necessariamente i genitori, e quindi l'attenzione che anche Unicef, Save the Children e altre organizzazioni non governative anche stanno ponendo è a che non ci siano dispersioni di questi minori, perché come sappiamo soprattutto l'Ucraina è una nazione a forte vocazione di adozioni o affidi internazionali, quindi bisogna prestare la massima attenzione anche in questo, cioè l'accoglienza sì, dobbiamo essere assolutamente pronti, generosi e solidali, però dobbiamo anche stare attenti a che in questi meccanismi non si infilino persone che non sono come noi solidali e generose, ma persone, soggetti magari più o meno loschi che vogliono fare anche, purtroppo trasformare – questo è il dramma nel dramma poi – questo in un commercio, a questa cosa dobbiamo stare tutti molto attenti.

Quindi, ripeto, per questo il prefetto di Bari e il questore hanno sottolineato a noi Sindaci l'attenzione a non lasciarci prendere, così come successo, per carità, oggi c'è stato un episodio di apri cena in cui nell'entusiasmo ci si lascia prendere, “andiamo al confine, mandiamo i pullman, mandiamo, portiamo le persone qua” e poi? Non sai dove sistemarle, non sai soprattutto quali procedure seguire per farle stare sul suolo italiano in serenità, senza avere problemi e senza dispersioni. Quindi chiudo qui questa informativa a tutti i consiglieri comunali per sottolineare anche queste attenzioni che noi che rappresentiamo le istituzioni dobbiamo avere, cioè sensibilità, generosità, solidarietà, ma allo stesso tempo cautela e utilizzo di tutti i meccanismi istituzionali che in questo momento devono essere attivati. Quindi io vi ringrazio di questa opportunità, mi scuso davvero con i consiglieri di minoranza per magari non aver tempestivamente, sapevo di questo appuntamento oggi e quindi ero certo di potervi dare un'informativa completa e ufficiale, nell'attesa di queste febbrili riunioni, anche alle quali ho partecipato pure in presenza in alcuni casi, o in video riunione, e quindi mi premeva darvi notizie il più possibile ufficiali. Quindi io vi ringrazio della vostra pazienza, della vostra comprensione, e ringrazio appunto i consiglieri che hanno proposto questa mozione che sono certo accoglieremo all'unanimità per far sentire la voce di Santeramo in maniera compatta e solidale. Grazie.

Presidente Natale Andrea (00:28:50)

Grazie Sindaco. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Solo per chiedere al consigliere Digregorio di espungere, di togliere quella parte relativa alla proporzionalità della risposta all'offesa fatta dalla Russia nei confronti dell'Ucraina, che potrebbe avere un alone di equivocità. Togliamolo e diciamo una risposta secondo i nostri valori costituzionali, l'Italia che ripudia la guerra come forma di risoluzione dei contrasti internazionali, solo questo. Il resto va bene, ci accomuna tutti quanti, ma giusto per non creare equivoco, solo questo.

Consigliere Digregorio Michele (00:29:49)

Non ho problemi, non ci sono problemi, il presidente è autorizzato a rettificarlo.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Secondo i valori della nostra Costituzione.

Consigliere Digregorio Michele

Non c'è problema.

Presidente Natale Andrea

Quindi faccio fare una modifica, chiedo scusa?

Consigliere Digregorio Michele

Sì, presidente, puoi fare la modifica in questi termini.

Presidente Natale Andrea

Quindi “è necessario che la comunità internazionale reagisca secondo i termini della Costituzione italiana”?

Consigliere D’Ambrosio Michele

No, “reagisca”, “che il nostro Paese aderisca conformemente ai propri principi costituzionali”.

Consigliere Digregorio Michele

Va bene così.

Presidente Natale Andrea

Il nostro Paese aderisca?

Consigliere D’Ambrosio Michele

“Aderisca secondo i nostri principi costituzionali”, e qui rientra l’art. 11 e tutto ciò che riguarda, naturalmente, non c’è bisogno che ce lo diciamo.

Presidente Natale Andrea (00:30:54)

Perfetto, rileggo per tutti quanti, quindi nel quarto punto della premessa verrà inserito “è necessario che la comunità internazionale reagisca e che il nostro Paese aderisca secondo i nostri principi costituzionali”.

Consigliere D’Ambrosio Michele

Secondo i “propri” principi costituzionali più che “nostri”.

Consigliere Digregorio Michele

Il resto lo puoi lasciare “a tutela dell’indipendenza e della inviolabilità dell’Ucraina”.

Consigliere D’Ambrosio Michele

È proprio questa la reazione, proprio per l’integrità territoriale.

Presidente Natale Andrea (00:31:44)

Ripeto, allora: “è necessario che la comunità internazionale reagisca e che il nostro Paese aderisca secondo i propri principi costituzionali a tutela dell’indipendenza e della inviolabilità dell’Ucraina”.

Consigliere D’Ambrosio Michele

Va bene, va benissimo.

Consigliere Volpe Giovanni

Scusatemi, secondo me l’inciso va messo dopo, al termine del pensiero, per renderlo più fruibile e leggibile. “E’ necessario che la comunità reagisca nei termini proporzionali all’offesa e della inviolabilità dell’Ucraina secondo i nostri principi costituzionali”, è molto più lineare e leggibile, e mettiamo il freno a quelli che sono i nostri principi costituzionali.

Consigliere D’Ambrosio Michele (00:32:34)

Sì però, Giovanni, così sembra quasi che l’organizzazione internazionale dei Paesi debba adeguarsi ai nostri principi, diciamo che noi aderiamo a quelle che sono le eventuali azioni internazionali nel rispetto dei nostri principi costituzionali.

Consigliere Digregorio Michele

Sono d'accordo con Michele.

Presidente Natale Andrea

Quindi lasciamo come ho letto l'ultima. Perfetto, non so, essendo nella premessa non nel dispositivo, chiedo scusa segretario, la dobbiamo mettere ai voti?

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Io penso che il presidente possa decidere.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Se c'è una proposta e alla proposta c'è un emendamento va messa ai voti. Però se siamo tutti d'accordo cambiamo e basta, ma va messo ai voti.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Assolutamente sì. Quel "se siamo tutti d'accordo" penso che tolga qualsiasi tipo di problematica.

Presidente Natale Andrea (00:33:49)

Okay, presumo che lo approveremo all'unanimità, quindi suggellerà quanto abbiamo modificato. Perfetto, okay, prego signori. Se non ci sono ulteriori interventi passerei alla dichiarazione di voto, ditemi voi. Allora passerei alla dichiarazione di voto, dichiarazione di voto. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (00:34:29)

Il nostro voto è favorevole.

Presidente Natale Andrea

Grazie consigliere Lillo. Prego consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (00:34:40)

Presidente ovviamente il mio voto e il voto del gruppo dei Fratelli d'Italia è favorevole, non può essere diversamente perché siamo proponenti.

Presidente Natale Andrea

Grazie consigliere Digregorio.

Consigliere Volpe Giovanni

Anche il voto di Forza Italia è naturalmente favorevole.

Presidente Natale Andrea (00:35:55)

Grazie consigliere Volpe.

Consigliere Larato Camillo

Il voto del Partito Democratico, del gruppo consiliare del Partito Democratico è favorevole.

Presidente Natale Andrea

Grazie consigliere Larato.

Consigliere Nuzzi Franco

Favorevole Nuzzi.

Presidente Natale Andrea

Grazie consigliere Nuzzi.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Anche io favorevole.

Presidente Natale Andrea (00:35:10)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Allora possiamo passare alla votazione, prego segretario. Ovviamente stiamo votando sia la modifica che tutta la proposta fatta dai consiglieri.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (00:35:46)

Quindi direttamente in unica votazione l'emendamento con la proposta emendata.

Baldassarre (Sindaco: sono favorevole sia alla modifica ovviamente che alla proposta nel suo complesso).

Fraccalvieri (consigliera Fraccalvieri: favorevole per entrambe).

Lillo favorevole.

Sirressi favorevole.

Natale favorevole.

Dimita (consigliere Dimita: doppiamente favorevole).

Stasolla favorevole.

Ricciardi non c'è.

Caggiano non c'è.

Perniola non c'è.

Nuzzi favorevole.

Digregorio favorevole.

Volpe favorevole.

Larato favorevole.

Caponio è assente.

D'Ambrosio favorevole.

I presenti sono dodici, gli assenti quattro.

Presidente Natale Andrea (00:37:21)

Grazie segretario. La mozione viene approvata all'unanimità.

Presidente Natale Andrea (00:37:24)

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: **adesione Strategia Internazionale Rifiuti Zero. Atto di indirizzo.** Relaziona l'assessore Labarile, prego assessore.

Assessore Labarile Maria Anna (00:37:39) (difficoltà audio)

Grazie presidente, buonasera a tutti. Allora con questa proposta il Comune di Santeramo chiede di poter aderire alla Strategia Internazionale Rifiuti Zero, che è un progetto, un percorso che ha un respiro internazionale e che a livello italiano poi vede impegnata questa rete, rete di Comuni e di associazioni, dal 2009. La Strategia Rifiuti Zero si propone diciamo di accompagnare gli enti locali, e non solo, verso un percorso di sostenibilità nella gestione dei rifiuti, per cui indica dieci azioni che sono fondamentali per raggiungere questo "obiettivo zero" così chiamato, che partono dalla raccolta differenziata spinta fino a tutta una serie di azioni per la rimozione dei rifiuti e per anche diciamo una sempre più diffusa cultura rispetto alla sostenibilità e ad una gestione virtuosa dei rifiuti stessi.

Allora questa adesione rappresenta sia l'attestazione dei risultati che sono stati ottenuti fino adesso dal Comune di Santeramo, dalla comunità santermana rispetto ai rifiuti, che anche l'impegno nel momento in cui diciamo la richiesta dovesse essere approvata dal comitato nazionale, l'impegno quindi a proseguire in questa direzione e a migliorare ulteriormente i risultati già conseguiti.

Quindi la proposta elenca, ovviamente in maniera sintetica, quelle che sono state tutte le azioni portate avanti in questi anni, che vanno dall'aver introdotto, avviato, implementato la raccolta differenziata porta a porta, ad aver introdotto poi una serie di iniziative per .. dei rifiuti, quindi con la costruzione del ... dei compostatori domestici, quindi abbiamo in qualche modo incentivato l'iniziativa del compostaggio domestico, abbiamo avviato il progetto del vuoto a rendere, quindi con la restituzione degli imballaggi per bevande in vetro, è stato aperto e messo in funzione il centro del riuso, e poi diciamo che anche per quanto riguarda la raccolta differenziata sono state fatte tantissime azioni per portare appunto non solo la percentuale ma anche la qualità della raccolta differenziata ad un buon livello, tanto da aver poi conseguito un premio nell'ambito dell'edizione appunto "Rifiuti ricicloni" con la Regione Puglia che ha attestato proprio questi importanti risultati, quindi sia quel premio era per Comune rifiuti free, quindi sia per aver avuto una buona percentuale di raccolta differenziata, sia per essere stati attenti nella produzione di rifiuti, quindi nella riduzione della produzione dei rifiuti. Con questa visione, la Strategia Rifiuti Zero, quindi ci si impegna anche ad istituire una sorta di cabina di regia, osservatorio comunale, quindi riprendendo quella che è poi l'esperienza a livello nazionale, dove c'è un osservatorio nazionale, nel Comune di Capannoli, che è un po' il Comune capofila rispetto a questa iniziativa, e questo osservatorio comunale avrà il compito appunto di monitorare poi diciamo il percorso, il percorso seguito nell'osservare le linee ... della Strategia Rifiuti Zero. In questo osservatorio si coinvolgeranno, se è previsto che vengano coinvolte, dei rappresentanti delle associazioni, delle scuole, perché in questo modo appunto la partecipazione è sicuramente più capillare a livello di comunità.

Diciamo che questo è quindi in sintesi il significato appunto di questa proposta di adesione alla Strategia Rifiuti Zero. Grazie.

Presidente Natale Andrea (00:42:26)

Grazie assessore Labarile. Dichiaro aperta la discussione, prego signori. Il Sindaco ha chiesto la parola, prego Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio

Tengo a fare alcune sottolineature, proprio in questo momento storico non solo relativamente a questo argomento ma anche a quello che abbiamo vissuto, è un'altra emergenza quella che abbiamo vissuto nei giorni scorsi e che conferma davvero la necessità che ci impegniamo tutti, quindi non solo noi che stiamo pro-tempore amministrando, ma impegniamo anche la futura amministrazione, i cittadini, la comunità tutta, alla fine anche questo non ha soltanto un valore simbolico ma ha un valore concreto di attuazione, anche futura, di politiche che tendano in questa direzione.

L'emergenza a cui faccio riferimento credo che sia a tutti nota, che abbiamo reso pubblica nei giorni scorsi, è quella dell'improvvisa non comunicata chiusura per alcuni giorni della discarica di Conversano in contrada Martucci, come sapete costituisce insomma purtroppo un annoso problema in quel territorio, ma un annoso problema anche in generale sono le discariche dell'indifferenziato in tutta la regione, anche nel Salento si è verificato lo stesso problema. Questo ha comportato certamente in parte dei disagi nella raccolta perché ci siamo dovuti., io devo dire ringrazio ancora una volta l'assessore Labarile perché in quei giorni ci siamo febbrilmente confrontati con Ager, lei è intervenuta, sono intervenuto io, abbiamo combattuto per cercare di capire cosa fare, ma così come hanno fatto anche gli altri Comuni non solo del nostro Aro ma di tutta la provincia di Bari che in quella discarica di indifferenziato appunto conferiscono e scaricano i camion delle aziende che fanno la raccolta dei rifiuti. Quindi che cosa voglio dire con questo? Che al di là poi delle critiche politiche che ci sono nei confronti del piano rifiuti regionale, della necessità quindi che la Regione si dia una mossa da questo punto di vista con una programmazione in questo senso, c'è la constatazione che ormai l'indifferenziato non sappiamo veramente più dove metterlo, e allora due sono le strade: una è una strada che onestamente non ci fa impazzire, non ci piace, anzi non ci piace proprio, ed è quella dei cosiddetti termovalorizzatori, dell'aumento dei luoghi di discarica ecc.; l'altra è quella che stiamo portando al voto adesso, e cioè una strategia che porti la collettività, la comunità, la politica, a convergere verso appunto rifiuti zero nell'ambito di questa strategia, cioè rifiuti zero significa rifiuti indifferenziati, non che non possiamo, che non dobbiamo produrre rifiuti ma produrre rifiuti che poi possono essere o riciclati, o riusati, come stiamo cercando di fare nel nostro piccolo con il progetto Vuoto a rendere per il vetro, o con l'implementazione del centro per il riuso, che poi potranno vedere altre progettualità qua a Santeramo, per chi amministrerà nel futuro. Quindi io credo che davvero l'evento della discarica di Conversano ci faccia molto riflettere e ci metta nelle condizioni davvero poi di aderire alla strategia internazionale rifiuti zero proprio in un'ottica di concretezza oltre che di valore simbolico. Grazie.

Presidente Natale Andrea (00:46:31)

Grazie Sindaco. Prego assessore.

Assessore Labarile Maria Anna

Sì, perché ho dimenticato di dire che, tra l'altro questo è scritto nella proposta, che il Comune si impegna anche ad introdurre quella che è la cosiddetta tariffa puntuale per i rifiuti, e su questo volevo dire che a livello di Aro noi abbiamo approvato, è stata approvata a febbraio una delibera dall'assemblea Aro che ha approvato un progetto che abbiamo candidato una linea di finanziamento in base ad un bando del Ministero della transizione ecologica che è dedicata proprio al miglioramento della raccolta differenziata, e in questo progetto oltre ad essere state indicate delle soluzioni per il miglioramento della raccolta differenziata, quindi isole ecologiche intelligenti, o comunque delle strutture similari per tutti i Comuni dell'Aro, è stato previsto anche l'acquisto di appositi software appunto per poi riuscire a calcolare, a introdurre la tariffa puntuale. Quindi diciamo che quello è un passaggio che chiaramente avverrà e che sappiamo essere importante anche per incentivare ulteriormente, ma anche essere quanto più rispettosi del principio "chi inquina paga", che è uno dei principi sicuramente basilari in materia ambientale.

Inoltre alla Strategia Rifiuti Zero volevo ricordare aderiscono circa trecento Comuni in tutta Italia, quindi questo dimostra che c'è comunque attenzione rispetto a questo modello, a questo progetto, questo percorso verso la sostenibilità del rifiuto, della gestione dei rifiuti. Grazie.

Presidente Natale Andrea (00:48:26)

Grazie assessore. Nel frattempo segnalo al segretario che è entrato il consigliere Michele Perniola ed è uscito il consigliere Larato Camillo. Prego consigliere Volpe, non la vedo in video. Prego consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni

Lodevole l'iniziativa, però io vorrei alcuni chiarimenti. Innanzitutto quando si parla di raccolta differenziata, che Santeramo ha raggiunto una certa percentuale che di certo ci porta a delle lodi, vorrei capire se in quella percentuale si tiene conto di tutta quella spazzatura che sta in giro nelle varie campagne, buttata e che di certo non ci fa onore. Questa è una domanda.

L'altra, qui ci si impegna verso il futuro però questa amministrazione diciamo che non ha fatto molto, ha lanciato solo dei propositi, io mi ricordo con l'insediamento di questa amministrazione hanno girato per qualche giorno dei vigili con delle biciclette elettriche, poi sono spariti. Avevamo un progetto finanziato per delle piste ciclabili, che avrebbero incentivato il non utilizzo dei veicoli e ci siamo persi il finanziamento, per cui più che in proposte io direi che bisognava un attimo impegnarsi di più nei fatti.

Poi volevo capire un attimo quando si dice "si propone" al punto 5 c'è un'intersezione tra l'impatto ecologico e l'edilizia, allora volevo capire come impatta e come si intersecano le due situazioni in riferimento a quel fantasma che è il PUG, di cui non sappiamo niente che fine ha fatto, e cioè se questo impegno verso il futuro possa comportare poi delle modifiche relative a quello che è il PUG, perché è bello scrivere determinate cose e mettere un impegno verso il futuro, ma dobbiamo capire come questo impegno verso il futuro possa impattare con quella che è una delle economie del paese, che è l'edilizia. Quindi vorrei maggiori chiarimenti su questo aspetto.

Presidente Natale Andrea (00:51:42)

Grazie consigliere Volpe, prego assessore.

Assessore Labarile Maria Anna

Intanto quelli che vengono definiti come semplici propositi mi sembra che siano state delle azioni concrete, sono elencate poi in questa proposta, quindi nel giro di possiamo dire cinque anni, consideriamo anche il 2017, anche se il 2017 purtroppo subivamo ancora una gestione diciamo obsoleta del servizio di raccolta, allora qui sono stati elencati le varie azioni che hanno richiesto sicuramente molto impegno, perché avviare il porta a porta è stata veramente una sorta di evoluzione nel sistema di raccolta per tutto il Comune, quindi questo ha significato dover seguire l'avvio con delle modifiche da apportare sin da subito perché evidentemente si sono subito riscontrate delle criticità nel disegno, nel piano, nel programma che doveva riguardare il Comune di Santeramo, e si è seguito questo percorso di avvio con un monitoraggio continuo, quindi anche su tutto il territorio, quello che è stato descritto come l'abbandono, questo scempio nelle campagne è oggetto di continuo controllo, noi a breve pubblicheremo anche i risultati delle sanzioni applicate, dei controlli che sono stati effettuati su tutti gli utenti TARI fantasma, diciamo è una continua azione di lotta all'evasione anche. Quindi aver avviato il progetto del ... sulla riduzione dei rifiuti, aver aperto il centro del riuso comunque con diverse difficoltà, aver avviato l'azione del compostaggio, aver poi incentivato altri tipi di iniziative sempre in questa direzione, non dimentichiamo che ovviamente nei bandi, anche perché si è obbligati a farlo, compaiono i criteri ambientali minimi, quindi questo è successo anche per l'ultimo bando per l'assegnazione del servizio di mensa, è chiaro che i rifiuti abbandonati non rientrano nella percentuale di raccolta differenziata, solo quando riusciamo a differenziare perché magari si trovano dei rifiuti ben separati, possono esserci non lo so dei quantitativi importanti di vetro, allora possono essere separati e quindi contribuiscono poi, vengono inseriti in quella percentuale di raccolta differenziata. Diversamente, invece, i rifiuti abbandonati non possono essere differenziati e comunque anche rispetto a quello diciamo che sono state portate avanti con anche dei risultati delle importanti iniziative di controllo su alcune tipologie di rifiuti che oggi mio sembra di non vedere più in campagna, quindi evidentemente si è lavorato veramente su più fronti, anche la percentuale di raccolta differenziata è il risultato di questo lavoro, quindi sicuramente un plauso va fatto alla cittadinanza, ma c'è stato sempre un impegno continuo e costante da parte dell'amministrazione, questo lo dimostra il fatto che nell'ARO Bari 4 noi abbiamo la stessa azienda quindi che serve la zona dell'ARO Bari 4,

quindi stesso contratto, stesso Rup, stesso Dec, ma evidentemente il Comune di Santeramo si distingue rispetto agli altri Comuni dell'ARO. Quindi questo qualcosa significa e rispetto alle biciclette, duole anche a me consigliere Volpe vedere le bici non più utilizzate dai vigili, il comandante diciamo che ha messo nero su bianco il fatto che nessuno all'interno del comando è disposto ad utilizzare le bici, quindi questo purtroppo perché mi ero fatta io, diciamo mi ero impegnata io per fare ottenere quelle bici con una donazione da un'associazione al Comune, quindi dispiace sicuramente a me in primis perché poi questo evidentemente non ha trovato poi terreno fertile.

Per quanto riguarda invece gli impatti sull'edilizia, allora io qua, sulla mobilità sostenibile sicuramente si può fare tanto ancora, nel senso che è vero che non sono state realizzate piste ciclabili ma sono qualcosa in cantiere, e comunque qualcosa è previsto dal PUG interventi sulla mobilità sostenibile, quindi anche il livello di infrastrutturazione. E sempre riguardo alla mobilità sostenibile noi abbiamo previsto, quindi con delle risorse in questo nuovo bilancio che andrà in approvazione lunedì, anche un progetto proprio per incentivare l'uso della bicicletta da parte dei cittadini. Non so se c'è l'assessore Porfido che magari può aggiungere qualcosa su questo aspetto diciamo dell'urbanistica.

Assessore Porfido Rosa (00:57:09)

Sì, grazie, posso intervenire?

Presidente Natale Andrea

Sì, grazie assessore Labarile.

Consigliere Dimita Antonio

Presidente solo un accorgimento, ci sono due punti 5 ed è stato saltato il punto 6 nella proposta, volevo solo ricordarle questo, grazie.

Presidente Natale Andrea

Grazie assessore Labarile. Allora prima di dare la parola al consigliere Digregorio, prego assessore Porfido.

Assessore Porfido Rosa (00:57:36)

Allora confermo quanto appunto anticipato dall'assessore Labarile riguardo alla previsione nel PUG di green way che considerano sia l'anello della circonvallazione, anche le strade all'interno dell'urbano. Per quanto riguarda invece il PUG, per quanto riguarda appunto quello che diceva il consigliere Volpe, sappiamo che il PUG è stato approvato in Regione l'anno scorso, prima del periodo natalizio, e quindi ora noi siamo in attesa dell'approvazione definitiva da parte della Regione che attraverso la verifica appunto degli elaborati progettuali che sono stati adeguati a quanto concordato durante le conferenze di servizi, appunto attraverso questa verifica darà l'approvazione definitiva. Questo dovrebbe arrivare a noi entro fine, massimo entro la fine di questo mese, per cui potremo poi procedere con l'approvazione del PUG stesso.

Ci sono poi anche progetti riguardo le piste ciclabili che sono stati finanziati, quindi anche su questo si è lavorato, l'ufficio tecnico ha lavorato e naturalmente poi saranno realizzati. Grazie.

Presidente Natale Andrea (00:59:14)

Grazie assessore Porfido, aveva chiesto la parola il consigliere Digregorio, prego consigliere.

Consigliere Digregorio Michele

Rinviando quelle che saranno le considerazioni poi sul PUG quando arriverà e quando sarà attenzionato al Consiglio comunale, così come mi riservo di fare le valutazioni quando le piste

ciclabili saranno realmente realizzate sul territorio, quantomeno si avvieranno le realizzazioni, oggi siamo ancora nella fase embrionale di progettazione.

Ritornando invece al punto specifico all'ordine del giorno, cioè su questa adesione a questa Strategia Internazionale dei Rifiuti Zero, l'assessore Labarile, il vicesindaco Labarile ha fatto un riferimento, e cioè ha voluto precisare un inciso, e cioè che c'è la volontà anche di arrivare alla misurazione puntuale dei rifiuti prodotti, sia dalle famiglie che dalle attività economiche, perché questo sappiamo benissimo che uno degli elementi di grave disagio e quindi anche di grave diseguaglianza tra cittadini e imprese è proprio rappresentato dal modo, dalle modalità di tassazione, di contribuzione, perché per le famiglie sicuramente il rapporto nucleo familiare-superficie non può essere sufficiente per rendere equa questa tassazione, e men che mai per le imprese perché due attività economiche dello stesso settore ma che sviluppano evidentemente delle attività produttive e di commercio decisamente diverse, poi alla fine si ritrovano a dover pagare e contribuire a questa tassazione in modo identico, se non addirittura chi produce meno, magari chi lavora meno e che magari ha qualche metro in più di superficie anche a pagare di più.

All'interno di questa proposta però, salvo che non ci sia una mia svista, assessore, io non vedo tra la parte finale, tra quello che si propone, quindi gli impegni, uno specifico riferimento riguardante la misurazione puntuale dei rifiuti attraverso sicuramente l'acquisto dei software, tutto quello che vogliamo, però io dico anche un'altra cosa: noi abbiamo avuto, oramai sono credo tre anni di gestione della raccolta differenziata e quindi pensavo, e i cittadini pensavano, si auguravano che si potesse arrivare ad una diversa quantificazione, una più corretta quantificazione dei rifiuti prodotti per ogni singolo utente, quindi alla contribuzione per questo servizio già prima, già durante questi tre anni passati, invece siamo ancora in una fase di programmazione, cioè di una volontà espressa che comunque, assessore, non lo vedo espressamente richiamato nella parte finale della proposta. Quindi io almeno gradirei che nella parte finale ci sia un inciso ben preciso, in modo che è un impegno che questo Consiglio comunale assume, quindi l'amministrazione per nostro tramite assume, possibilmente anche una tempistica, perché dare una prospettiva ai cittadini, alle imprese, di rendere più equa questa tassazione, credo che sia non una promessa, ma deve essere una precisa volontà del Consiglio comunale e della stessa amministrazione. Grazie.

Presidente Natale Andrea (01:03:06)

Grazie consigliere Digregorio. Prego assessore Labarile.

Assessore Labarile Maria Anna

C'è un riferimento al punto 2 dove si dice di perseguire questi risultati attraverso l'applicazione di un sistema di raccolta porta a porta con tariffa puntuale, il riferimento come tempistica, si è fatto riferimento al 2025 diciamo come traguardo temporale per tutte le azioni che riguardano la Strategia Rifiuti Zero, insomma io ritengo che questo entro il 2025 significa che se si fa prima tanto meglio e che comunque questa è una visione complessiva per tutte le azioni della strategia, per cui si è indicato un termine che possa andar bene per tutte le azioni.

Perché siamo arrivati dopo tre anni, diciamo che sono i tempi normali, anche in altri Comuni dove hanno avviato diciamo che almeno tre anni sono passati tra l'avvio del porta a porta, perché sono i tempi tecnici necessari, perché c'è bisogno appunto prima che ci sia anche un certo adattamento da parte della cittadinanza, che poi ci siano diciamo tutta una serie di cose che vanno a regime anche nell'intero servizio di raccolta, quindi io ritengo che più o meno siamo nei tempi ecco, per introdurre la tariffazione puntuale, è importante che adesso poi davvero si percorra questa strada e che si arrivi in tempi celeri a questo.

Presidente Natale Andrea (01:04:56)

Grazie assessore Labarile, prego consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Ma così giusto per un inciso, cioè in questi giorni ci sono dei cittadini per esempio che in materia di rifiuti, mi riferisco alle stazioni di servizio, che sono chiamate a pagare una tassa rifiuti sull'ombra delle pensiline, cioè questa è un'assurdità, cioè sappiamo benissimo che nelle stazioni di servizio ci sono delle pensiline che servono per riparare in buona sostanza il cliente, quando va alla pompa per fare rifornimento, dalla pioggia, dal sole, dalle intemperie varie, bene questi soggetti – sto facendo un esempio di questi giorni – questi soggetti economici sono chiamati oggi a pagare in virtù di un'interpretazione molto, molto rigida del nostro regolamento, e credo anche abbastanza discutibile, a pagare l'ombra, cioè l'ombra produce rifiuti. Credo che non sia corretto, non sia equo un comportamento di questo tipo. Ecco perché i tre anni sono tanti, i tre anni passati, e gli altri due anni che in prospettiva, che ci auguriamo che siano effettivamente due anni, sono ancora altrettanto molto lunghi, non è pensabile per esempio che un'area scoperta che non produce rifiuti debba essere assoggettata al pagamento di una tassa di rifiuti, mi sembra veramente un'assurdità. Ecco perché la misurazione puntuale dei rifiuti serve a rendere equa questa tassazione, parliamo non di dieci metri, venti metri di superficie ma parliamo di qualche centinaio di metri di superficie, che sono improduttivi di rifiuti, cioè ognuno di noi ha l'autovettura, va a mettere benzina e quindi quelle aree sono aree di manovra, aree che sicuramente non possono produrre rifiuti. Invece si chiede il pagamento dei rifiuti prodotti dall'ombra, questa è una novità sicuramente significativa, credo che questo caro assessore non può essere condivisibile, magari io colgo questa occasione perché lei, assessore, possa anche dare un indirizzo all'ufficio preposto, all'ufficio tributi, di tener conto che non è possibile che l'ombra possa far produrre dei rifiuti, i rifiuti sono prodotti dal consumo di qualcosa, da una produzione, non già dall'ombra. Grazie presidente.

Presidente Natale Andrea (01:07:39)

Grazie consigliere Digregorio.

Assessore Labarile Maria Anna

Siamo d'accordo, siamo assolutamente d'accordo sulla necessità di adeguare poi il pagamento della TARI all'effettiva produzione dei rifiuti. Per quanto riguarda poi questo specifico esempio, adesso certo prendo in carico quello che lei ha rilevato e cerchiamo di capire diciamo come intervenire rispetto a questo, perché se non erro questa...

Consigliere Digregorio Michele

Mi permetta, assessore, la posso interrompere? Se possiamo intervenire in un modo molto semplice, con una interpretazione autentica da parte del Consiglio comunale del regolamento, in modo che diamo lo strumento agli uffici di poter agire di conseguenza.

Assessore Labarile Maria Anna (01:08:26)

Sì, chiaro, però sicuramente se è stato inserito diciamo il riferimento un motivo ci sarà stato, quindi adesso insomma ragioniamo anche su quello che era stato il motivo iniziale per inserire anche quella superficie e cerchiamo di capire appunto come fare a espungere questo riferimento. Grazie.

Presidente Natale Andrea (01:08:53)

Grazie assessore Labarile. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Semplicemente per fare una domanda, ma forse non ho capito bene: si sta pensando di fare la rilevazione puntuale dei rifiuti conferiti? È questo? Con una nuova tipologia di servizio? Forse non ho capito bene assessore.

Assessore Labarile Maria Anna (01:09:21)

No, no, il servizio resta quello, semplicemente adesso si sta acquistando un software che consenta poi di gestire, calcolare, perché là c'è bisogno di precise poi formule per poter calcolare la tariffa per i singoli utenti, quindi il servizio resta quello.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Quindi il contratto non prevede che a regime ci sia la raccolta puntuale? La rilevazione puntuale?

Assessore Labarile Maria Anna

In realtà il contratto fa solo un riferimento a quello, però poi non ha degli obblighi specifici.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Il capitolato d'appalto prevedeva la rilevazione della raccolta puntuale anche con i microchip.

Assessore Labarile Maria Anna

E va bè quello è un discorso.

Consigliere D'Ambrosio Michele

No, questo è il discorso, "questo è il discorso".

Assessore Labarile Maria Anna

No, non confondiamo, allora un conto è rilevare i conferimenti puntualmente attraverso il braccialetto, quello...

Consigliere D'Ambrosio Michele

Quello che dice il consigliere Digregorio.

Assessore Labarile Maria Anna

Quello che dice il consigliere Digregorio invece poi attiene al calcolo della TARI, cioè tu attraverso appunto la rilevazione dei conferimenti e attraverso quindi la rilevazione di quali mastelli hai conferito, hai esposto, poi viene calcolato, quindi è un passaggio successivo quello, è distinto dalla rilevazione dei conferimenti, cioè attiene al calcolo...

Consigliere D'Ambrosio Michele

Questo a noi in questo momento relativamente ci interessa perché quello è un fatto più che riguarda i pagamenti della TARI in relazione al prodotto conferito, su questo siamo d'accordo.

Assessore Labarile Maria Anna

Esattamente questo.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Ma questa è un'altra questione, il problema invece è ad oggi il nostro contratto prevede la rilevazione puntuale del conferimento?

Assessore Labarile Maria Anna

Sì, sì sì, sì lo prevede e avviene.

Consigliere D'Ambrosio Michele

E perché non si fa ancora? Perché quando io conferisco con la mia pattumella l'umido, o un'altra frazione, non mi viene ad oggi conteggiato il peso di ciò che io conferisco? Era previsto alla seconda annualità se non erro, adesso vado a memoria. Mi fermo.

Assessore Labarile Maria Anna

No, no, no.

Presidente Natale Andrea (01:11:58)

Prego assessore, prego.

Assessore Labarile Maria Anna

No, non era prevista la seconda annualità, non era previsto nel senso che il contratto fa riferimento soltanto ad un obiettivo di massima di raggiungere appunto la tariffazione puntuale, ma per quello c'è bisogno di un software, okay, che è cosa distinta da una mera elencazione dei conferimenti effettuati attraverso la rilevazione che avviene con il braccialetto. Quindi questa è una questione diversa dalla rilevazione elettronica di conferimento.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:12:38)

Ho capito ma ad oggi perché non viene fatta la rilevazione puntuale di quanto conferito, questo sto chiedendo semplicemente.

Assessore Labarile Maria Anna

Manca tutto questo sistema per cui uno, per arrivare alla tariffa puntuale, deve anche capire come fare a calcolare la TARI, la tariffa puntuale.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Ma non si arriva subito alla tariffa, noi dobbiamo adesso partire dalla rilevazione di quanto conferito, poi ci sarà la tariffazione. È un altro discorso che in questo momento non mi interessa, a me interessa sapere...

Assessore Labarile Maria Anna

La rilevazione avviene, ho già risposto.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Dalla mia pattumella no, forse quella di qualche altra casa, ma dalla mia pattumella non si evince quanto io conferisco ogni giorno.

Assessore Labarile Maria Anna

No, allora se lei espone il mastello della carta, risulta che lei ha esposto il mastello della carta.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Ma non quanto io ho prodotto. Il tema è quanto tu più produci di rifiuti, tanto più dopo – ma è un'altra questione – tanto più devi pagare, questo è il principio.

Assessore Labarile Maria Anna

Quindi come si fa ad arrivare al...

Consigliere D'Ambrosio Michele

Allora come si fa a vedere quanto io ho prodotto quotidianamente di ogni frazione?

Assessore Labarile Maria Anna

Ecco appunto, sicuramente...

Consigliere D'Ambrosio Michele

Perché non si parte ancora, assessore? Questo dicendo. È previsto...

Assessore Labarile Maria Anna

No, non è previsto dal contratto, non ci sono obblighi specifici a carico dell'azienda.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Farò un'interpellanza per il prossimo Consiglio.

Assessore Labarile Maria Anna

Va bene, faccia l'interpellanza, comunque forse non ci siamo chiariti sul fatto che avviene una registrazione di conferimenti attraverso il braccialetto che utilizzano, ma questo poi non sviluppa alcun tipo di calcolo sulla tariffazione puntuale. Okay? Perché per fare quello ci vogliono dei passaggi successivi, perché non c'è la pesa con cui uno sa lei quanto esattamente ha conferito di carta, sono tutte diciamo delle stime che vengono fuori facendo, sviluppando degli algoritmi su quello. Ecco qual è la cosa che manca, è proprio questo, è un sistema che possa diciamo poi aiutare nel calcolo della tariffa puntuale, perché deve tener conto di una serie di elementi questo calcolo, quindi tiene conto di una stima di quantitativi, tiene conto di eventuali sanzioni, tiene conto del fatto con quale frequenza si espone il mastello dell'indifferenziato, insomma ci sono una serie di elementi che devono essere considerati. Per cui capisce che un conto è la registrazione del semplice conferimento attraverso quindi la rilevazione col braccialetto, altro è sviluppare poi la tariffa puntuale utente per utente.

Presidente Natale Andrea (01:15:38)

Grazie assessore Labarile. Mi ha chiesto la parola il consigliere Lillo, prego consigliere.

Consigliere Lillo Rocco

Io sul solco di quello che ha già detto il Sindaco, che ha citato la quasi emergenza, diciamo meglio il disagio che in tutti i Comuni della città metropolitana di Bari, compreso il nostro, una settimana fa hanno avuto, cioè quello di trovarsi la discarica di Conversano chiusa da un giorno all'altro e per fortuna è stata riaperta dopo qualche giorno, e questo quindi non ha portato a gravi conseguenze. Ma guai se un giorno non troveremo discarica dove conferire i rifiuti indifferenziati. Ma la vicenda successa nella scorsa settimana ha messo in luce due problemi, uno è la precaria gestione del ciclo dei rifiuti in Puglia, perché non è successo solo per la nostra provincia ma è successo anche per quella di Lecce, e poi il grande problema è che la grossa quantità di rifiuti indifferenziati può provocare grossi disagi e a volte possono scaturire vere e proprie emergenze.

E una gestione incontrollata dei rifiuti indifferenziati può avere effetti negativi sotto molteplici punti di vista, e mi voglio soffermare soprattutto su due che è innanzitutto sull'economia dei cittadini e sui piccoli imprenditori, perché quando non sono sufficienti le discariche vicino a noi bisogna spostare i rifiuti più lontano e quindi aumentano i costi della raccolta dei rifiuti, di conseguenza anche le tasse applicate sui cittadini. Oltre al problema economico c'è il problema ambientale, perché le discariche deturpano i territori, i rifiuti inquinano e gli inceneritori inquinano l'aria. Quindi la politica deve pensare a sviluppare le migliori condizioni per chiudere il ciclo dei rifiuti, infatti la direttiva europea 98 del 2008 in merito definisce che il miglior modo di agire prevenire i rifiuti. Poi passare al riciclo e solo per ultimo si può pensare allo smaltimento, e spetta alle amministrazioni pubbliche come la nostra attuare tutte le misure facendo attenzione a salvaguardare gli interessi ambientali, economici e della salute, che derivano poi dall'ambiente in cui viviamo. A Santeramo negli ultimi quattro anni ci sono state gigantesche rivoluzioni in ambito ambientale, soprattutto per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti, lo sappiamo tutti con l'avvio della raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio comunale ci ha portato a differenziare quasi l'80% dei rifiuti che produciamo, e fino al 2017 la differenziata era solo il 15%, tutto il resto andava conferito nelle discariche, e poi grazie al potenziamento dell'isola ecologica con determinati

contratti con consorzi di recupero i cittadini possono conferire dei rifiuti ingombranti, ma anche rifiuti impattanti per l'ambiente, per esempio i pneumatici, i contenitori di vernice, le batterie esauste, i farmaci scaduti, i toner, ecc.. E poi è stata abbassata, anzi incentivata la riduzione dell'uso delle bottiglie di plastica grazie al progetto "Vuoto a rendere" e l'installazione delle case dell'acqua, e inoltre è stato incentivato il compostaggio domestico, come? Distribuendo ai cittadini che ne facevano richiesta, che hanno un terreno delle compostiere gratuitamente, i quali conferiscono meno organico ma utilizzano i loro rifiuti organici per produrre fertilizzante per la loro terra, ai quali poi viene riconosciuto anche uno sconto sulla tassa dei rifiuti. E un altro esempio virtuoso è la costruzione e l'avviamento del centro del riuso che ha citato prima l'assessore all'ambiente, con il quale i cittadini possono portare oggetti che non vogliono utilizzare più ma sono ancora funzionanti ed idonei ad essere utilizzati, e altri cittadini che possono andare lì a prelevarli, a prelevare questi rifiuti, non rifiuti, oggetti riutilizzabili e far continuare la loro vita.

E questi che ho citato sono solo alcuni degli esempi che hanno portato il Comune di Santeramo a interessanti livelli di qualità nella gestione dei rifiuti e per questo ci tengo a complimentarmi con l'assessore all'ambiente Maria Anna Labarile, che con molta competenza e determinazione segue il suo settore e porta risultati eccellenti. Però vogliamo ancora migliorare, migliorare questa gestione dei rifiuti nel nostro Comune e abbiamo pertanto oggi nel Consiglio comunale questa mozione che è l'adesione alla Strategia Rifiuti Zero, che sicuramente stimolerà il Comune, il nostro ente, i nostri cittadini a fare sempre meglio in questo ambito. I margini di miglioramento sono enormi, ora abbiamo imparato a differenziare rifiuti, adesso ci impegneremo a ridurre la produzione dei rifiuti e, come abbiamo discusso fino adesso della tariffa puntuale, bè questo può essere sicuramente un incentivo a ridurre la produzione dei rifiuti perché rispetta finalmente il principio europeo che "chi inquina paga", cioè chi riesce a ridurre il quantitativo di rifiuti poi si troverà effettivamente a pagare meno sulla tassa dei rifiuti, e intraprendendo questo percorso della Strategia Rifiuti Zero avremo meno bisogno di discariche, meno timore per le future emergenze dei rifiuti, inquina meno e risparmieremo anche di più. Grazie.

Presidente Natale Andrea (01:22:48)

Grazie consigliere Lillo. Se non ci sono ulteriori richieste io passerei alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto, prego signori.

Se non ci sono dichiarazioni di voto io passerei alla votazione.

Votazione, chiedo al consigliere Volpe di apparire in video per favore e al Segretario generale di procedere con la votazione, prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (01:23:29)

Baldassarre (Sindaco: sono favorevole).

Fraccalvieri favorevole.

Lillo favorevole.

Sirressi (presidente: è uscito segretario). È uscito.

Natale favorevole.

Dimita favorevole.

Stasolla favorevole.

Ricciardi è assente.

Caggiano assente.

Perniola favorevole.

Nuzzi assente.

Digregorio favorevole.

Volpe favorevole.

Larato assente.

Caponio assente.

D'Ambrosio favorevole.

Sono undici i consiglieri comunali presenti, e cinque gli assenti.

Presidente Natale Andrea (01:25:02)

Grazie segretario. La proposta viene approvata all'unanimità.

Presidente Natale Andrea (01:25:02)

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: **interpellanza prot. n. 26766 del 13.12.2021 presentata dai consiglieri comunali Michele D'Ambrosio, Camillo Larato e Francesco Caponio, riguardante i lavori di manutenzione stradale e rifacimento condotte idriche e fognarie su corso Tripoli e riconoscimento del mancato guadagno dei commercianti e artigiani.** Relaziona il consigliere D'Ambrosio, prego consigliere.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:25:41)

Ormai è datata la mia interpellanza che teneva soprattutto in considerazione i mancati guadagni nel periodo natalizio dei commercianti, anche se poi abbiamo constatato che in quel periodo comunque la transitabilità veicolare è stata consentita proprio perché si è voluto dare possibilità ai cittadini di poter transitare per corso Tripoli ed eventualmente fare gli acquisti, anche se io sono sempre dell'idea che non sono i veicoli che consentono e agevolano gli acquisti. Ma tant'è, essendo questa una lamentela abbastanza diffusa ed avendo comunque dei disagi oggettivi, io chiedo se l'amministrazione comunale abbia intenzione per tutto il periodo dei lavori così importanti, così consistenti, abbia intenzione di esonerare i residenti, i commercianti e artigiani dal pagamento delle tasse comunali.

Presidente Natale Andrea (01:27:02)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Non so, vuole rispondere direttamente il Sindaco? O vuole darci un aggiornamento l'assessore.

Sindaco Baldassarre Fabrizio

Presidente se lei è d'accordo chiederei all'assessore Marsico per la sua competenza di anche informare, aggiornare i consiglieri comunali rispetto allo stato dell'arte dei lavori che riguardano corso Tripoli, dell'avanzamento, della risoluzione dei problemi. Poi magari ecco io farei una cosa finale, giusto per replicare un po' alla richiesta del consigliere D'Ambrosio.

Presidente Natale Andrea

Prego assessore Marsico.

Assessore Marsico Rocco (01:27:42)

Allora giusto un aggiornamento. I lavori dell'Acquedotto si stanno per completare nel tratto via Laterza-via Alessandro Manzoni, quindi la parte diciamo di fronte del Balilla, domani mattina abbiamo un incontro con i responsabili di Enel e AQP per la programmazione degli asfalti, in quanto diciamo tutta la zona da via Gioia, tutto corso Tripoli fino all'incrocio di via Matera, via Altamura, diciamo l'inizio del Monterrone, verrà asfaltata completamente tutta la carreggiata. Però gli enti che intervengono siamo noi Comune, AQP ed Enel, allora per non fare metà carreggiata una, metà carreggiata l'altra, io ho suggerito che ognuno in base alle quantità si fa la parte intera di carreggiata, quindi noi ci faremo via Gioia-corso Tripoli, via Gioia-via Laterza, da via Laterza in su l'Acquedotto, e poi l'altro tratto fino al Monterrone l'Enel, cioè una compensazione di quantità, così ognuno si fa la sua carreggiata, non metà e metà, con dei rischi di cantiere che vogliamo evitare. Quindi diciamo domani mattina in questo incontro noi programiamo questi ulteriori lavori che andranno a completare il tutto. Lunedì prossimo iniziano i nuovi marciapiedi del tratto via Gioia-via Laterza, destra e sinistra, e quindi diciamo poi per l'asfalto ci dobbiamo adattare ai nuovi livelli, quindi non posso iniziare prima i lavori di asfalto se non abbiamo tutti i livelli dei marciapiedi, quindi diciamo nei giorni prossimi voglio dire andiamo verso la parte importante per completare questi lavori che erano iniziati così, diciamo con una modesta quantità, però noi nell'incontro che avremo a luglio con i responsabili di AQP gli prospetteremo questa situazione: non è che fra un anno o due ve ne venite e fate altro, e rompiano tutto? Loro hanno detto controlliamo e quindi è nata tutta la fogna con tutti gli allacci trasversali su via Gioia, via Laterza, è

nato l'altro tronco da via Napoli a scendere, poi si è aggiunto l'Enel che insomma ci ha complicato tutto perché tre tracce su una stessa carreggiata, su una stessa parte, si sono complicati la vita fra l'Enel e l'AQP, infatti domani mattina c'è un incontro fra di loro che addirittura di fronte a via Po' per 50 metri c'è una netta sovrapposizione fra Enel e l'AQP, e devono risolvere urgentemente questa situazione. Cioè il lavoro è stato complessivamente importante, tenendo presente che da via Manzoni a via Laterza è una dorsale importante, che prende una parte grande di paese per la fornitura di acqua, quindi sto seguendo con il dirigente tutta questa questione per addivenire quanto prima a far passare i pullman, perché giustamente la SITA ci chiede quando possibile, ma noi siamo pronti per fare l'affidamento asfalti con l'ufficio tecnico, siamo pronti insomma a concludere, però ci sono dei tempi tecnici di assestamento delle tracce e quindi sposteremo tutte le macchine sul lato destro a scendere per fare assestare la parte sinistra, insomma stiamo seguendo per togliere questo disagio ai cittadini.

Presidente Natale Andrea (01:31:46)

Grazie assessore Marsico, prego Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio

Aggiungo, integro quanto già dettagliatamente detto dall'assessore Marsico per la parte di sua competenza, davvero lo ringrazio perché si è prestato in questi mesi ad un coordinamento anche quindi in supporto all'ufficio tecnico, un coordinamento di tutti, perché si fosse trattato semplicemente, come insomma l'interpellante sa perché lo ha vissuto sotto la sua amministrazione, di lavori che hanno creato disagio insomma, come lei ricorderà e come ricorda tutta la cittadinanza, in un'altra strada molto importante, ma si trattava di lavori voluti dall'amministrazione comunale nel senso lavori non solo di abbellimento ma diciamo di sistemazione di una sede stradale con la sostituzione dell'asfalto con le chianche, e quindi credo che lei abbia vissuto sulla sua pelle il disagio, le proteste dei cittadini, dei commercianti, e quindi sicuramente sa compenetrarsi rispetto a questo tema. Qui la complicazione di corso Tripoli è legata appunto al fatto che non si tratta di lavori, tranne questo di cui riferiva l'assessore, dei marciapiedi e naturalmente del ripristino di una quota di asfalti che sono di nostra competenza, si tratta di lavori ingenti, molto significativi e impattanti sul., comunque ce lo possiamo dire insomma, ora scervi dai condizionamenti dei cittadini, dei commercianti, per carità dei quali assolutamente comprendiamo i disagi e ci mettiamo ancora una volta dalla loro parte, però dobbiamo anche, come politici, alla fine guardare all'interesse generale della comunità. Qui stiamo facendo un'operazione, non noi direttamente ma la stiamo consentendo, all'Acquedotto Pugliese, ad Enel, ad Acquedotto sia sull'acqua potabile che sulla fogna, interventi che si sono rivelati, soprattutto la fogna, molto più critici di quanto si potesse prevedere, ma d'altronde risolutivi, perché insomma è inutile che ci nascondiamo dietro un dito, il problema di corso Tripoli soprattutto nella sua sezione tra via Laterza e via Gioia, e quindi lo sprofondamento della sede stradale, è stato dimostrato dai tecnici di Acquedotto che era collegabile ad un ammaloramento complessivo di tutti gli impianti sotto la sede stradale.

Quindi noi adesso ci abbiamo messo questo intervento sui marciapiedi che davvero ridarà non solo dignità e diciamo sicurezza, soprattutto ai pedoni, perché concordo con quello che dice il consigliere D'Ambrosio, mi trova perfettamente d'accordo, cioè i santermani sono abituati che devono entrare con la macchina direttamente dentro al bar, dentro al tabaccaio, perché altrimenti non fanno acquisti, ma mi sembra diciamo fuori da ogni logica di modernità, di sostenibilità della viabilità. Però tuttavia sappiamo che corso Tripoli è un'arteria fondamentale, quindi disagi ai commercianti, disagi a coloro i quali non possono usufruire delle fermate SITA tradizionali, disagi per la SITA stessa che comunque diciamo deve fare un altro percorso, su questo siamo consapevoli, però chiedo anche – faccio l'interpellante – cosa magari ha fatto diciamo, ma non in vena polemica, ma cosa suggerisce magari sulla stregua di quello che è avvenuto su via Roma all'epoca e se lui si è magari all'epoca, da Sindaco, interrogato sull'eventuale alleviare, che ne so, i tributi, i ristori economici ai commercianti come in questo caso. Qui il problema si è interconnesso

anche comunque, non ce lo nascondiamo, alla pandemia, a dicembre di fatto speravamo tutti in una migliore performance per l'emergenza sanitaria, questo non è avvenuto, per cui lo shopping sì c'è stato, tutto sommato abbiamo cercato di animare anche alcune zone della città, corso Tripoli aveva questa criticità, non lo possiamo negare, però ci siamo impegnati, devo dire che l'assessore Marsico in questo, insieme all'assessore Fraccalvieri, con la polizia locale abbiamo cercato in tutti modi, insieme alle ditte, di facilitare al massimo la viabilità, come lei diceva, proprio per cercare almeno di consentire una percorribilità seppure un po' disagiata di quella strada. Quindi dire adesso, quantificare i disagi economici io non sono in grado, se i commercianti fossero in grado realmente di dimostrare che lo scontrino medio, il disagio economico è stato esclusivamente imputabile a questo siamo pronti a discuterne, ma se questo non è dimostrabile, come non lo era sicuramente nel caso di via Roma e dei lavori di via Roma alcuni anni fa, parliamone insomma. Quindi la mia risposta rispetto al tema dei ristori economici non è del tutto di accoglienza di questa istanza, pur rendendoci conto, perché abbiamo tutto il possibile per agevolare la viabilità anche in particolare nel mese di dicembre.

Presidente Natale Andrea (01:37:52)

Grazie Sindaco. Si ritiene soddisfatto dalla risposta consigliere D'Ambrosio?

Consigliere D'Ambrosio Michele

Assolutamente non soddisfatto, non per vis polemica, come dice il Sindaco, per un semplice motivo: perché proprio per i lavori di via Roma, Sindaco, noi a tutti i commercianti e gli artigiani di via Roma e anche delle zone limitrofe, quando sono state interessate dai lavori consistenti ed importanti, noi abbiamo tolto le tasse comunali, quindi lei mi ha invitato a nozze a rispondere proprio in maniera pertinente, noi lo abbiamo fatto, lei sta quasi irridendo quello che può essere stato un eventuale danno che hanno avuto i commercianti e gli artigiani. Noi lo abbiamo fatto, quindi la risposta della mia insoddisfazione è palese in virtù anche della esperienza passata.

Ora, al di là dei lavori, io sono solidale con l'assessore Marsico perché so benissimo come i tempi si dilatano senza la volontà dell'amministrazione, anzi devo dire la verità quando il Sindaco annunciò "entro dicembre tutto sarà finito", in verità mi venne un amaro sorriso, perché ero convinto che minimo saremmo arrivati a marzo, ma ahimè vedo che neanche marzo è il traguardo sperato, e che quindi si andrà molto più avanti. Quindi capisco bene che spesso non dipende dalle nostre volontà e aggiungo anche, Sindaco, lei forse non lo sa perché non abitava a Santeramo, ma anche su via Roma ne su tutta la zona storica abbiamo rifatto i marciapiedi, abbiamo rifatto la rete idrica e abbiamo rifatto la rete fognante, vetuste, antichissime, forse più di corso Tripoli, quindi i lavori fatti all'epoca furono consistenti, ci sono gli atti, e quindi noi proprio per ristorare chi aveva un'attività economica abbiamo dato l'esenzione dal pagamento delle tasse comunali. Voi non lo fate, questa è la differenza.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (01:40:27)

Non credo di aver detto che non lo facciamo.

Presidente Natale Andrea

Grazie consigliere D'Ambrosio. Procediamo con il punto...

Consigliere D'Ambrosio Michele

Che cosa significa che non credo che ho detto, cioè voi lo state facendo? Cioè voi accettate di non far pagare le tasse comunali? La risposta è sì o no? Allora siete in condizioni di non far pagare (*presidente Natale: vi siete già espressi consigliere*) le tasse comunali agli artigiani e commercianti? Se la risposta è sì io dirò "sono soddisfatto della risposta". Se invece il Sindaco mi dice "vedremo", oppure no, io risponderò non sono soddisfatto della risposta. Mi pare che così deve funzionare un rapporto di rispetto reciproco.

Presidente Natale Andrea

Si è già espresso.

Consigliere D'Ambrosio Michele

No, presidente, è intervenuto il Sindaco dopo la mia risposta e io all'intervento del Sindaco in maniera molto onesta e molto garbata...

Presidente Natale Andrea

Ma ha ridetto le stesse cose che ha detto lei e il Sindaco, la stessa cosa che ha detto il Sindaco. *(consigliere D'Ambrosio: no, il Sindaco ha detto "non ho detto che non lo faremo", io sto chiedendo quindi non lo farete? O lo farete?).* Si è già espresso nella risposta. *(consigliere D'Ambrosio: e qual è la risposta? Io non l'ho capita allora, sono duro).* ..ogni volta a rincorrerci da questo punto di vista, il Sindaco ha detto la sua risposta e lei giustamente, nel dire se era soddisfatto o meno, ha dato la sua insoddisfazione e si è espresso per quale motivo è rimasto insoddisfatto. Né più e né meno, adesso rientriamo nella... *(consigliere D'Ambrosio: il Sindaco ha replicato dicendo che non è detto che noi non toglieremo le tasse comunali, io sto rispondendo al Sindaco, il quale lo ha detto in maniera garbata, in forma garbata sto dicendo: Sindaco allora voi toglierete le tasse comunali? Se è sì la mia insoddisfazione diventa soddisfazione. Non so se sono stato chiaro, presidente).* È stato chiarissimo, l'unica cosa è che ci si incontra, allora ha sbagliato il Sindaco ad intervenire senza essere stato chiamato, e ha sbagliato lei a intervenire alla risposta alla quale non doveva intervenire il Sindaco. Cioè ci dobbiamo sempre rincorrere quando giustamente, in maniera garbata, sia il Sindaco che lei vi siete espressi ampiamente, né più e né meno.

Presidente Natale Andrea (01:42:52)

Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno: **interrogazione** – e non “interpellanza”, come è scritto come oggetto – **prot. N. 26769 del 13.12.2021, presentata dal consigliere comunale Michele D'Ambrosio** – a firma solo di Michele D'Ambrosio, anche se poi all'interno del foglio c'erano anche il consigliere Larato e il consigliere Caponio – **riguardante le candidature ai finanziamenti PNRR**. Relaziona il consigliere D'Ambrosio, prego consigliere.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:43:36)

La mia richiesta era in relazione al bando PNRR per il finanziamento della costruzione degli asili nido in particolare, e in generale di altre istituzioni scolastiche. Chiedo al Comune, all'amministrazione comunale quali sono state le determinazioni a questo proposito e più in generale troviamo questa occasione, penso che il Sindaco abbia tutto l'interesse a farlo, a comunicare quali sono le varie richieste che il Comune di Santeramo farà per le varie misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quindi questa è una buona occasione. In altri Comuni in verità si sono fatte delle cabine di regia dove tutti sono stati chiamati a progettare, a mettere insieme tutte le energie, tutte le idee perché non si perdesse questo treno, che è un treno forse unico nella storia del Dopoguerra, che hanno le istituzioni locali, qui a Santeramo non lo abbiamo fatto ma almeno abbiamo penso il diritto di sapere che cosa si sta chiedendo, cosa si sta facendo. Grazie.

Presidente Natale Andrea (01:45:12)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio

Allora, presidente, solo se è d'accordo introduco io e darei poi la parola all'assessore Rossella Porfido, avendo la delega alla pianificazione strategica e progetti speciali, quindi non per scavalcare l'assessore Marsico, ci mancherebbe, perché comunque è informato anche su queste questioni, chiedendo appunto all'assessore Porfido poi di fare una sintesi delle principali misure. Io introduco semplicemente dicendo, parlando di cosa stiamo facendo, cosa si è fatto in questi mesi, come tutti i consiglieri sanno ovviamente il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza presenta una criticità fondamentale che è quella della tempistica, questo non vale solo per il Comune di Santeramo ma vale per tutti gli enti locali, tutti i soggetti pubblici che possono proporre progettualità.

Allora come ci stiamo muovendo? Noi ci stiamo muovendo su due fronti, uno a livello comunale e uno a livello di città metropolitana, c'è un terzo livello che è quello di ARO – come ha anticipato l'assessore Labarile – a livello di ARO abbiamo presentato un progetto Comune per Comune, ma presentato come progetto unico, per l'implementazione e il miglioramento della raccolta differenziata per risolvere alcuni dei problemi che noi abbiamo nei diversi territori, e quindi abbiamo affittato appunto all'ARO questa cabina di regia possiamo dire.

Città metropolitana, dico sinteticamente perché poi non voglio togliere gli argomenti all'assessore Porfido, città metropolitana come sapete si è diciamo già nei mesi precedenti, quindi immediatamente sia sui progetti, quindi sul modello del progetto Pinqua, ma come insomma anche in passato è stato fatto su bandi del Ministero dell'Interno, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, anche in questo caso città metropolitana si è proposta come soggetto di coordinamento di tutti i Comuni della città metropolitana per tentare, su alcune misure del PNRR precise, per tentare un approccio politico condiviso fra tutti i Sindaci arrivando al risultato di arrivare a finanziare tutti i Comuni in sostanza, e questo modello organizzativo credo che sia noto anche a chi ha posto l'interrogazione, e lo stesso modello stiamo attuando, ovviamente in una forma potenziata perché da tempo la città metropolitana ha preso in carico un team di progettisti, di persone, sia di tecnici che di esperti di project management che ci stanno seguendo, e quindi che stanno facendo in modo che gli uffici tecnici insieme alla parte politica ragionino sulle progettualità.

Quello che abbiamo deliberato per esempio oggi, che è una richiesta di finanziamento di tre milioni 850, riguarda un progetto nel quale insieme a città metropolitana, quindi a tutti gli altri Comuni, noi partecipiamo come Comune di Santeramo, ma per il tramite della città metropolitana.

Detto questo, quindi sul fronte comunale ovviamente ci sono progettualità tra le quali quella sulla quale lei ha posto la precisa interrogazione, cioè la misura che peraltro, ecco io non è che voglio dire non è che deve essere un vanto perché è un nostro dovere fare questo, cercare di intercettare il maggior numero di opportunità indipendentemente dal fatto che siamo a fine mandato, quindi uno potrebbe essere diciamo così anche se vogliamo demotivato, io non mi ricandido, come è noto, ma a maggior ragione fino all'ultimo giorno su tutto quello che possiamo prendere come risorse finanziarie, che poi saranno attuate e realizzate nei prossimi anni ci sto lavorando mettendoci personalmente non solo la faccia ma le famose scarpe da ginnastica che lei mi ha spetto rimproverato di non usare in questi anni, sto usando spesso le scarpe da ginnastica, come lei auspicava, e quindi devo dire che su questo l'interlocuzione è costante sia interna che esterna. Quindi proprio sulla misura delle scuole devo dire che, come sapete, è stata prorogata la scadenza a livello nazionale, perché? Perché ci sono regioni come la Campania e come la Calabria che hanno presentato pochissime proposte, quindi devo dire che invece noi siamo riusciti nei tempi previsti a presentare una proposta progettuale che peraltro avevamo già candidato, quindi – e chiudo passando la palla a Rossella Porfido – la logica è sempre quella di utilizzare, ove possibile, progetti pronti, progetti che possono essere proposti in una chiave anche rivisitata in un'ottica PNRR, con i diretti livelli della progettazione, ci sono bandi che richiedono semplicemente un studio di fattibilità tecnico-economico, altri bandi che richiedono una progettazione esecutiva, altri che vanno ancora più in profondità, quindi ovviamente ci dobbiamo attrezzare con i mezzi che abbiamo e devo dire che su questo stiamo fortemente pressando UTC, ufficio tecnico comunale, che sta devo dire lavorando con grande spirito di abnegazione. A te Rossella.

Presidente Natale Andrea (01:51:07)

Grazie Sindaco, prego assessore Porfido.

Assessore Porfido Rosa

Grazie presidente e grazie Sindaco. In relazione all'interrogazione del consigliere D'Ambrosio, quindi relativa ai progetti del PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per la gestione dei fondi europei Next Generation EU, intervengo appunto come diceva il Sindaco in funzione di quelle che sono le deleghe di pianificazione strategica e urbanistica, invitando naturalmente l'assessore i lavori pubblici Rocco Marsico per quanto riguarda l'integrazione magari ai miei interventi relativi a tutto quello che sono i progetti appunto candidati al PNRR.

Allora tra i progetti candidati abbiamo un intervento sul Palavitulli, che ammonta ad un totale di finanziamento pari a 3.857.360 euro e include la ristrutturazione completa della struttura, si parla di un milione e 600 mila euro, la realizzazione di due campetti nell'area retrostante e la realizzazione di un parco urbano con un intervento di 920 mila euro.

Abbiamo poi un intervento relativo al Palacooper, con una ristrutturazione totale, per un progetto che ammonta intorno ai cinque milioni di euro.

Efficientamento energetico per masseria Galietti di circa 300 mila euro.

Un intervento si campo Mele che rientra nel finanziamento relativo alla città metropolitana, come aveva anticipato il Sindaco, su qualità dell'abitare di un milione di euro, 950 mila sono messi a finanziamento già e 50 mila di cofinanziamento.

Per quanto riguarda quelli rivenienti dal piano triennale sull'edilizia scolastica, quindi gli interventi relativi all'adeguamento sismico, abbiamo un progetto sulle scuole Balilla, ora appunto Anna Frank, pari a 2 milioni 150 mila euro, in relazione proprio al Mit PNRR, e nel quale intervento avremo la demolizione e ricostruzione della palestra e gli interventi anche di adeguamento sismico su tutte le strutture scolastiche, adeguamento sismico della scuola Hero Paradiso per un ammontare di 1 milione 500 mila euro, adeguamento sismico alle scuole in via Montefreddo per 1 milione 330

mila euro, è già esecutivo questo progetto ed entro giugno vi sarà l'affidamento per quanto riguarda i lavori, come potrà confermare l'assessore Marsico. Ci sono candidature in relazione a quelli che sono gli interventi di adeguamento sismico che ammontano intorno ai 16 milioni di euro.

È inseribile anche il progetto della palestra Don Bosco, di 350 mila euro, è un progetto considerato idoneo per cui inseribile, e tra questi progetti c'è anche l'ampliamento della scuola Hero Paradiso con un importo di 1 milione 400 mila euro per la realizzazione di sei aule, tre a pianoterra e tre a primo piano, e questo è un finanziamento MIUR sempre inserito nel PNRR.

Per quanto riguarda il mio intervento credo che sia concluso, se ci sono altre richieste e chiarimenti, non so se l'assessore Marsico vuole integrare rispetto a quello che magari è il particolare degli interventi.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (01:55:22)

Integro giusto un'informazione, Rossella, ovviamente a questo si aggiunge anche – chiedo scusa presidente, ma è proprio un'informazione aggiuntiva – questo è un finanziamento indiretto, nel senso che è un finanziamento ottenuto dalla Regione sulla base di una nostra proposta, e cioè quello della bonifica della cosiddetta discarica privata, discarica abusiva privata della Masseria Luparelli Colacicco per intenderci. Questo finanziamento è in capo a Regione Puglia, finanziamento del Mite su sempre fondi PNRR, per un ammontare diciamo superiore ai sei milioni di euro. Quindi su questo chiaramente non siamo noi l'ente appaltante ma è Regione, però questo ha un impatto, una ricaduta diretta sia sulla questione ambientale storica annosa, e sia evidentemente una ricaduta in termini di lavori pubblici della nostra area territoriale di competenza.

L'altro intervento in capo anche questo alla Regione riguarda il tema dell'ospedale di comunità, e quindi in particolare la realizzazione di posti letto in ospedale di comunità, anche questo non è un finanziamento comunale ma è un finanziamento in capo alla Regione, che sarà in futuro appaltato da Regione e che diciamo comunque avrà delle ricadute nel nostro territorio comunale. Così come quello dell'efficientamento energetico della Masseria Galiotti, va precisato che è un finanziamento Mite sul Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quindi il beneficiario effettivo è il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ma anche qui la ricaduta è direttamente sulla nostra comunità, sul nostro territorio comunale. Cioè quello che voglio dire, consigliere D'Ambrosio, come lei sa perché ha fatto il Sindaco di questo Comune per cinque anni, chiaramente il Comune come agenzia di promozione territoriale ancor prima che istituzione che deve cercare di portare chiaramente il maggior beneficio alla comunità facilitata, non solo intercetta direttamente i finanziamenti, come anche lei ha fatto, ma cerca naturalmente anche di favorire attraverso un dialogo politico istituzionale con altri soggetti come la Regione, la città metropolitana, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, per cercare di portare il massimo risultato nel nostro territorio comunale e nella nostra comunità, cioè alla fine tutto quello che ricade e che porta non solo opere pubbliche ma benefici per noi ben venga insomma, noi facilitiamo e io mi sono impegnato insieme a tutti gli altri assessori a facilitare questo percorso.

Per cui diciamo dal punto di vista anche del metodo, che viene un po' così richiamato, cioè task-force, le commissioni, va dato atto che siamo a fine consigliatura ormai, inutile diciamo riparlare, però il dato di fatto delle commissioni consiliari magari anche poteva essere quello un luogo nel quale più agevolmente discutere, ma in questo caso ripeto scusandomi magari anche di non aver fatto dei passaggi con le forze politiche di minoranza posso garantire che, come maggioranza, quindi anche il gruppo politico dei consiglieri, è costantemente aggiornato su quello che noi giunta stiamo facendo, ma soprattutto io come Sindaco insieme agli assessori stiamo portando avanti, insieme alla parte gestionale, stiamo cercando di stare sul pezzo su tutto cercando di rapidamente, perché poi veramente la criticità del tempo, della rapidità di esecuzione su questi bandi è veramente diciamo inimmaginabile rispetto ad altri contesti. Qui magari rispetto ad altre epoche, anche quella in cui lei ha fatto il Sindaco, in cui bisognava indubbiamente andarsi a ricercare le fonti finanziarie, qui le fonti finanziarie ci sono però bisogna essere rapidi nell'esecuzione e pronti con progetti che non puoi tanto tergiversare o tanto pensarci tu, e quindi a volte anche con qualche tensione nei confronti dell'ufficio tecnico, che giustamente si trova pressato, c'è la necessità di esercitare questa

pressione senza indugio. Quindi non è una giustificazione ovviamente ma è una spiegazione di un metodo di lavoro che in questo momento richiede una rapidità di esecuzione.

Consigliere Porfido Rosa (02:00:42)

Io volevo aggiungere appunto il mio ringraziamento all'ufficio tecnico perché non sarebbe stato possibile presentare tutti questi progetti se i dipendenti comunali, i funzionari, il dirigente, non avessero proprio lavorato tantissimo sempre e instancabilmente, quindi insomma credo che tutti noi dell'amministrazione li ringraziamo per questo.

Assessore Marsico Rocco (02:01:08)

Scusate, voglio giusto aggiungere questo (*presidente Natale: prego assessore Marsico*), appunto per tutti i progetti in essere e da realizzare, e tenendo presente che nei prossimi mesi per un paio d'anni l'ufficio tecnico ha un grande lavoro per quanto riguarda bonus, super bonus, è bene che qualche altra unità si dia all'ufficio tecnico, perché si stanno sovrapponendo oltre all'ordinario questo periodo dei bonus e tutti i progetti PNRR, quindi io parlando stamattina con il dirigente lui mi diceva insomma che la cosa è molto impegnativa, ecco perché chi ha la possibilità, un'altra unità ci vuole ecco. Tutto qua.

Presidente Natale Andrea (02:02:00)

Grazie assessore Marsico. Essendo un'interrogazione che non prevede la richiesta se è soddisfatto o meno della risposta, io chiuderei qui il Consiglio comunale salutandovi e arrivederci a lunedì prossimo, dove avremo modo di parlare più ampiamente di tutto. Quindi sono le 19.34 e concludiamo l'assise odierna, una buona serata a tutti quanti.